ASST Brianza

Cod.	STRUTTURA DI AFFERENZA	Denominazione	
144	DIPARTIMENTO AREA EMERGENZA URGENZA	RAD DIPARTIMENTO AREA ANESTESIA E RIANIMAZIONE (GESTIONALE)	
Funzioni	Il Responsabile Assistenziale Dipartimentale (RAD) è un professionista che gerarchicamente risponde al Responsabile D.P.S.S. di afferenza e svolge la propria attività in rapporto di partnership con il referente D.P.S.S. di presidio e il Direttore del Dipartimento. Il RAD collabora attivamente con il referente D.P.S.S. di presidio e con il Dirigente del D.P.S.S, con le strutture aziendali e con eventuali altri interlocutori istituzionali per la realizzazione di progetti che coinvolgono il Dipartimento, nel rispetto delle reciproche competenze e ruoli; promuove e realizza il coordinamento di processi a rilevanza strategica nell'ambito del Dipartimento quale la definizione e l'adozione di performance professionali, di percorsi assistenziali con contenuti di alta professionalità e specializzazione nell'ambito clinico-assistenziale, tecnico e riabilitativo creando integrazione, sinergie e favorendo l'omogeneità dei processi tra le strutture del Dipartimento. Nel contesto aziendale di riferimento al R.A.D. Funzionale afferiscono le seguenti aree di responsabilità a cui seguono le declinazioni operative così come indicato nel paragrafo "Attività specifiche": Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi Sviluppo e formazione del personale Costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali Sostegno ai processi di rischio clinico e qualità ATTIVITA' SPECIFICHE Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi		
	 formulare proposte, promuovero organizzativi innovativi, orientati laddove necessario, la continuità individuare aree di miglioramento cambiamento, modificando in miglioramento definire i fabbisogni formativi personale infermieristico e tecni personale infermieristico e tecni sostenere lo sviluppo profession con particolare riferimento ai Comproporre l'attribuzione di respondagli operatori, cogliendo e valoriciascun professionista. Costruzione delle relazioni collabora favorire l'integrazione tra le di garantendo il raggiungimento compromiere modelli di lavoro basostegno ai processi di rischio clinico sostenere la cultura della sicure percorsi di risk management e funzioni preposte; 	re i fabbisogni formativi e proporre i piani di aggiornamento e di formazione di nale infermieristico e tecnico afferenti al dipartimento; tire le condizioni favorevoli all'apprendimento; nere lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle competenze dei collaboratori, particolare riferimento ai Coordinatori; rre l'attribuzione di responsabilità in rapporto ai diversi livelli di competenza acquisiti peratori, cogliendo e valorizzando caratteristiche, abilità e potenzialità proprie di in professionista. Tie delle relazioni collaborative e interprofessionali re l'integrazione tra le diverse professionalità presenti all'interno del dipartiment tendo il raggiungimento congiunto degli obiettivi concordati; re il lavoro in team; processi di rischio clinico e qualità nere la cultura della sicurezza e della gestione del rischio, favorendo la conoscenza de rischi di rischio clinico e qualità nere la cultura della sicurezza e della gestione del rischio, favorendo la conoscenza de rischi di rischio clinico e qualità nere la cultura della sicurezza e della gestione del rischio, favorendo la conoscenza de rischi di rischi professionali e del rischio, favorendo la conoscenza de rischi ci rischi e del sistema di incident reporting in collaborazione con la rischi ci rischi e del sistema di incident reporting in collaborazione con la rischi e del	
	miglioramento dell'organizzazione di progetti or	e strategie aziendali inerenti la qualità dei servizi e il one del lavoro attraverso il controllo dei processi e ganizzativi (protocolli, procedure, istruzioni operative, PDTA e di sinergie intra e inter dipartimentali;	

Sistema Socio Sanitario



ASST Brianza

A331 Bilanza		
	_	favorire l'adozione di linee guida e l'implementazione di processi assistenziali dipartimentali
		regolati da procedure specifiche in base a criteri di appropriatezza, pertinenza, qualità,
		sicurezza ed efficienza;
	_	definire gli standard e gli indicatori di verifica della qualità (efficacia, efficienza ed economicità)
		delle prestazioni erogate contribuendo a realizzarne il monitoraggio;
	_	promuovere e sostenere la misurazione della complessità assistenziale.
Ī	Re	equisiti specifici di accesso alla posizione
	Pr	rofilo Professionale: Infermiere